

**COMUNE DI
CAVASSO NUOVO**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

IL REVISORE UNICO
BELLITTO DOT.T.SSA RAFAELLA

Comune di Cavasso Nuovo

Il Revisore Unico

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Cavasso Nuovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavasso Nuovo, li 10 maggio 2018

Il Revisore Unico
Bellitto dott.ssa Rafaella

INTRODUZIONE

La sottoscritta Bellitto dott.ssa Rafaella, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 3 giugno 2015;

- ◆ ricevuta in data 26 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 24.04.2018, corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ l'ente non si trova in stato di dissesto;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2017, con delibera n. 23 del Consiglio Comunale;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 18/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Con riferimento alle verifiche preliminari si rileva quanto segue:

1. L'organo di revisione, nel corso del 2017, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;
2. L'organo di revisione ha informato l'ente circa l'obbligatorietà di invio dei dati alla BDAP;
3. L'ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 870 reversali e n. 1276 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca FRIULOVEST SAN GIORGIO E MEDUNO reso entro il 30 gennaio 2018.

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2017					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		880.247,19			880.247,19
Entrate Titolo 1.00	+	498.075,02	351.372,59	58.345,64	409.718,23
Entrate Titolo 2.00	+	654.780,99	622.300,78	40.249,85	662.550,63
Entrate Titolo 3.00	+	157.732,47	126.806,54	10.946,80	137.753,34
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.310.588,48	1.100.479,91	109.542,29	1.210.022,20
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.445.082,31	832.556,92	265.331,24	1.097.888,16
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	46.724,15	46.724,15	-	46.724,15
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.491.806,46	879.281,07	265.331,24	1.144.612,31
Differenza D (D=B-C)	=	- 181.217,98	221.198,84	- 155.788,95	65.409,89
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	- 181.217,98	221.198,84	- 155.788,95	65.409,89
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	552.665,11	127.725,00	77.520,07	205.245,07
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	720,89		720,89	720,89
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	553.386,00	127.725,00	78.240,96	205.965,96
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	553.386,00	127.725,00	78.240,96	205.965,96
Spese Titolo 2.00	+	588.921,35	159.320,96	266.304,78	425.625,74
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	588.921,35	159.320,96	266.304,78	425.625,74
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	588.921,35	159.320,96	266.304,78	425.625,74
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	- 35.535,35	- 31.595,96	- 188.063,82	- 219.659,78
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi d'attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere (S)	+	-	-	-	-
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere (T)	-	-	-	-	-
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro (U)	+	342.131,56	191.262,20	4.616,65	195.878,85
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro (V)	-	346.435,03	192.064,56	897,11	192.961,67
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	659.190,39	188.800,52	- 340.133,23	728.914,48

Il fondo cassa al 31 dicembre 2017, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	€ 728.914,48
Fondo cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	€ 728.914,48

Il fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta la seguente situazione:

	2015	2016	2017
Fondo cassa complessivo al 31.12	961.282,15	880.247,19	728.914,48
<i>di cui cassa vincolata</i>	271.928,40	0,00	0,00

L'Ente, attualmente, non ha determinato cassa vincolata al 31 dicembre 2017. Si invita l'Ente alla verifica ed al monitoraggio della giacenza di cassa vincolata.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 137.920,01 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	1.829.674,24	1.930.572,74	1.650.041,82
Impegni di competenza	meno	1.764.383,25	2.209.916,14	1.474.744,78
Saldo		65.290,99	-279.343,40	175.297,04
quota di FPV applicata al bilancio	più	275.721,27	278.678,43	20.150,15
Impegni confluiti nel FPV	meno	278.678,43	20.150,15	57.527,18
saldo gestione di competenza		62.333,83	-20.815,12	137.920,01

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.419.467,11
Pagamenti	(-)	1.230.666,59
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	188.800,52
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	20.150,15
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	57.527,18
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-37.377,03
Residui attivi	(+)	230.574,71
Residui passivi	(-)	244.078,19
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-13.503,48
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		137.920,01

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	137.920,01
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	61.051,00
quota di disavanzo ripianata	-
Saldo	198.971,01

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 10.073,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 1.216.889,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 1.017.088,67
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 3.595,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 46.724,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 159.554,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	€ 159.554,72
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 61.051,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 10.076,46
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 235.563,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 213.343,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 53.931,43
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	€ 39.416,29
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ -
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€ -
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	€ 198.971,01

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 159.554,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ -
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ -
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€ 159.554,72

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	10.073,69	3.595,75
FPV di parte capitale	10.076,46	53.931,43

Alimentazione del fondo pluriennale vincolato

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	3.595,75
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	2.149,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	1.445,95

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	53.931,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	53.931,43

A chiusura dell'esercizio 2017 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non prenotate a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

La tabella di seguito evidenzia il risultato della gestione delle entrate:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	Incassi/accertamenti in c/competenza (B/A*100)	Incassi in c/residui
Titolo I	€ 454.966,00	€ 449.780,00	€ 351.372,59	78%	€ 58.345,64
Titolo II	€ 629.325,00	€ 635.412,20	€ 622.300,78	98%	€ 40.249,85
Titolo III	€ 149.064,00	€ 131.697,40	€ 126.806,54	96%	€ 10.946,80
Titolo IV	€ 466.470,50	€ 235.563,78	€ 127.725,00	54%	€ 77.520,07
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0%	€ -

Nel 2017 nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL non sono state rilevate irregolarità e/o suggerite misure correttive non adottate dall'Ente.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 743.137,13 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			880.247,19
RISCOSSIONI	192.399,90	1.419.467,11	1.611.867,01
PAGAMENTI	532.533,13	1.230.666,59	1.763.199,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			728.914,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			728.914,48
RESIDUI ATTIVI	103.195,90	230.574,71	333.770,61
RESIDUI PASSIVI	17.942,59	244.078,19	262.020,78
<i>Differenza</i>			71.749,83
<i>meno FPV per spese correnti</i>			3.595,75
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			53.931,43
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			743.137,13

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	536.541,81	508.587,45	743.137,13
di cui:			
a) parte accantonata	52.754,09	87.817,85	113.006,27
b) Parte vincolata	59.627,00	7.213,53	106.302,34
c) Parte destinata a investimenti	0,00	18.819,41	8.753,21
e) Parte disponibile (+/-) *	424.160,72	394.736,66	515.075,31

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		18.819,41		42.231,59	61.051,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	18.819,41	0,00	42.231,59	61.051,00

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2017, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

- € 7.700,00 sono stati applicati per un intervento urgente di rifacimento del manto di copertura della scuola a seguito di infiltrazioni (parere del revisore del 29 giugno 2017);
- € 18.711,00 sono stati applicati per interventi urgenti nella sala operaia e per spese professionali (parere del revisore del 29 agosto 2017);
- € 34.640,00 sono stati applicati in sede di assestamento di bilancio per lavori relativi alla scuola (parere del revisore del 21 luglio 2017).

Il Revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Si ricorda che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	137.920,01
SALDO GESTIONE COMPETENZA	137.920,01
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.673,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	-695,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	95.651,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	96.629,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	137.920,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	96.629,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	61.051,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	447.536,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	743.137,13

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. L'importo stanziato è di € 75.507,27.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, sono stati eliminati quei crediti iscritti tra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti.

È stato allegato al rendiconto l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del Bilancio.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.999,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La disciplina regionale del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 si basava sul:

- **conseguimento** di un **saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali**, secondo quanto previsto dalla normativa statale (leggen.128/2015 articolo 1, comma 710);
- **riduzione del proprio debito residuo** rispetto all'esercizio precedente;
- **contenimento della spesa di personale**, secondo le modalità previste dall'articolo 22 e dall'articolo 49, commi 2 e 3, della legge regionale 18/2015.

Progressiva riduzione dello stock di debito (art. 21 L.R. 18/2015)

Secondo le disposizioni regionali va conseguita una riduzione dello stock di debito rispetto al dato del 31.12 dell'anno precedente almeno dello 0,5% l'anno.

La riduzione del debito si avvera in quanto ad inizio 2017 il debito era di euro 351.627,64 e a fine anno di 304.903,49 con un miglioramento del 13,29%.

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	515.567,89	412.865,19	351.627,64
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-89.426,80	-61.237,55	-46.724,15
Estinzioni anticipate (-)	-13.275,90		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	412.865,19	351.627,64	304.903,49
Aumento/riduzione % debito	-19,92	-14,83	-13,29

Contenimento spesa di personale (art. 22, L.R. 18/2015)

L'Ente ha rispettato i limiti posti dalle norme regionali con il conseguimento del contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall'articolo 22 della legge regionale 18/2015 e con le precisazioni previste dalla legge regionale 33/2015 all'articolo 6, comma 16.

Saldo di finanza pubblica (artt. 19 e 20 L.R. 18/2015)

L'Ente ha rispettato l'obiettivo come da prospetto seguente:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) € 10.073,69
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) € 10.076,46
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) € 449.780,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) € 635.412,20
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) € -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) € -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) € 635.412,20
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) € 131.697,40
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) € 235.563,78
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) € -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) € 1.452.453,38
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) € 1.013.492,92
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) € 3.595,75
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) € -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) € -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) € -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) € -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) € -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) € 1.017.088,67
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) € 159.412,09
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) € 53.931,43
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) € -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) € -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) € -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) € -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) € -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) € -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) € 213.343,52
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) € -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	€ 1.230.432,19
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	€ 242.171,34
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) € -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) € -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) € -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) € -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) € -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) € -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	€ 242.171,34

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2017 si è registrato un saldo finanziario non utilizzato di € 242.171,34. La novità normativa comporta difficoltà di implementazione, soprattutto nei piccoli enti, è tuttavia importante cercare di lavorare sui motivi che hanno generato tale risultato al fine di conseguire, nei limiti del possibile, un ottimale utilizzo degli spazi di spesa dell'ente.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE					
	2015	2016	Previsione iniziale 2017	Previsione definitiva 2017	2017
I.M.U.	207.181,00	207.814,73	216.900,00	219.305,00	216.900,00
T.A.S.I.	91.862,00	15.515,80	16.330,00	16.485,00	16.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.093,00	4.247,45	5.600,00	5.600,00	4.082,59
5 per mille	0,00	7.213,53	2.500,00	3.745,00	3.744,81
TOSAP	4.600,71	3.924,24	4.600,00	8.200,00	8.137,35
TARI	142.194,12	130.499,15	130.500,00	130.500,00	129.831,00
Recupero evasione	5.183,00	16.859,48	16.500,00	18.651,00	18.651,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	207,00	152,00	250,00	250,00	204,00
Contributo provinciale ambientale Tari	5.224,15	0,00			
Altre tasse				2.230,00	2.229,25
Totale entrate titolo 1	507.544,98	436.226,38	443.180,00	454.966,00	449.780,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 9.085,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2016. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	11.792,56	
Residui riscossi nel 2017	827,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	10.965,09	92,98%
Residui della competenza	10.708,10	
Residui totali	21.673,19	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 484,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2016. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.103,00	
Residui riscossi nel 2017	612,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.491,00	70,90%
Residui della competenza	3.779,15	
Residui totali	5.270,15	
FCDE al 31/12/2017	2.749,89	52,18%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 668,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2016. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	48.238,78	
Residui riscossi nel 2017	7.647,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	40.591,03	84,15%
Residui della competenza	15.834,11	
Residui totali	56.425,14	
FCDE al 31/12/2017	36.047,99	64%

Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	€ 13.651,00	€ 2.942,90	21,56%	€ 21.673,19	€ 18.055,71
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	€ 5.000,00	€ -	0,00%	€ 7.964,58	€ 1.788,05
Totale	€ 18.651,00	€ 2.942,90	15,78%	€ 29.637,77	€ 19.843,76

Con riferimento alle entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, si ritiene opportuno che l'ente tenga monitorata la situazione, soprattutto quella relativa ai ruoli affidati all'agente della

riscossione, onde evitare la decadenza dei termini per la riscossione ovvero la prescrizione dei crediti stessi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2015	2016	2017
Accertamento	5.859,31	2.925,69	9.753,21
Riscossione	5.859,31	2.925,69	9.753,21

Come previsto dal principio contabile 4/2, l'iscrizione di una posta in bilancio deve avvenire secondo il criterio della scadenza. Il medesimo principio contabile prevede che la scadenza coincide con i termini di pagamento previsti nel permesso di costruire, mentre la registrazione contabile dell'operazione è effettuata al momento del rilascio del permesso. Alla chiusura del rendiconto non risultavano permessi rilasciati per i quali non erano ancora scaduti i termini per il pagamento.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	5.859,31	0,00%
2016	2.925,69	0,00%
2017	9.753,12	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI					
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>Previsione iniziale 2017</i>	<i>Previsione definitiva 2017</i>	<i>2017</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	15.954,98	21.068,38	20.000,00	23.000,00	25.415,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	679.615,17	600.435,35	602.203,00	606.325,00	609.996,24
Altri trasferimenti	23.186,00	12.000,00			
Totale	718.756,15	633.503,73	622.203,00	629.325,00	635.412,20

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsione iniziale 2017</i>	<i>Previsione definitiva 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Diritti di segreteria e servizi comunali	3.860,39	4.607,31	9.500,00	9.500,00	3.285,00
Proventi contravvenzionali	1.214,90	1.290,00	1.132,00	1.132,00	593,00
Entrate da servizi scolastici	29.419,00	29.676,80	32.600,00	32.600,00	31.860,79
Entrate da servizi cimiteriali	6.520,00	6.235,00	7.100,00	7.100,00	5.286,00
Proventi da utenti asilo nido			4.000,00	4.200,00	4.200,00
Altri proventi da serv. pubbl.	2.050,00	1.340,00	1.500,00		
Proventi da beni dell'Ente	26.231,94	32.878,62	21.300,00	28.632,00	26.359,36
Interessi attivi	2.110,14	5.755,06	6.000,00	4.000,00	3.834,07
Altri proventi	66.923,83	73.459,62	51.400,00	51.900,00	52.073,36
Rimborso spese elettorali	0,00	5.732,87	10.000,00	10.000,00	4.205,82
Totale entrate extratributarie	138.330,20	160.975,28	144.532,00	149.064,00	131.697,40

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	957,90	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	-	-	-

Non sono state accertate entrate per sanzioni amministrative da codice della strada in quanto l'Ente allo stato non dispone del personale addetto all'emissione di tali contestazioni.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 pari ad Euro 26.359,36 sono diminuite di Euro 6.519,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2016, principalmente a causa della riduzione dei proventi relativi alle concessioni cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.314,00	100,00%
Residui riscossi nel 2017	3.314,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 283.465,47	€ 260.947,36	-€ 22.518,11
102	imposte e tasse a carico ente	€ 23.769,81	€ 20.503,51	-€ 3.266,30
103	acquisto beni e servizi	€ 467.112,82	€ 458.472,00	-€ 8.640,82
104	trasferimenti correnti	€ 260.155,75	€ 226.755,07	-€ 33.400,68
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 17.957,85	€ 15.615,50	-€ 2.342,35
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive	€ 5.547,29	€ 2.882,08	-€ 2.665,21
110	altre spese correnti	€ 37.100,64	€ 31.913,15	-€ 5.187,49
TOTALE		€ 1.095.109,63	€ 1.017.088,67	-€ 78.020,96

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 310,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Partite di giro

Il Revisore ha accertato l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

Nell'esercizio 2017 l'andamento delle riscossioni, dei pagamenti, degli accertamenti e degli impegni dei Servizi conto terzi e per Partite di giro è stato il seguente:

	ACCERTAMENTI (conto competenza)	RISCOSSIONI (conto competenza)	IMPEGNI (conto competenza)	PAGAMENTI (conto competenza)
SERVIZI CONTO TERZI	121.268,03	118.784,54	121.268,03	116.064,69
PARTITE DI GIRO	76.320,41	72.477,66	76.320,41	75.999,87
TOTALE	197.588,44	191.262,20	197.588,44	192.064,56

Gli accertamenti e le riscossioni contenuti nella voce "Servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di entrate:

TIPOLOGIA DI SERVIZI CONTO TERZI	IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO RISCOSSO
Rimborso spese per servizi c/terzi	6.325,57	4.654,54
Accantonamento Iva istituzionale Spilt Payment	114.942,46	114.130,00
TOTALE	121.268,03	118.784,54

I pagamenti e gli impegni contenuti nella voce "Servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

TIPOLOGIA DI SERVIZI CONTO TERZI	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO
Spese per servizi c/terzi	6.325,57	1.122,23
Versamento all'Erario di Iva istituzionale Spilt Payment	114.942,46	114.942,46
TOTALE	121.268,03	116.064,69

Gli accertamenti e le riscossioni contenuti nella voce "Partite di giro" hanno riguardato le seguenti tipologie di entrate:

TIPOLOGIA DI PARTITE DI GIRO	IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO RISCOSSO
Ritenute previdenziali ed assistenziali personale	22.017,75	21.438,88
Ritenute erariali	40.689,70	40.426,66
Altre ritenute al personale per c/terzi	1.338,53	1.338,53
Ritenute Irpef a non dipendenti	9.111,43	9.110,59
Rimborso fondi di anticipazione di servizi di economato	3.000,00	0,00
Altro	163,00	163,00
TOTALE	76.320,41	72.477,66

I pagamenti e gli impegni contenuti nella voce "Partite di giro" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

TIPOLOGIA DI PARTITE DI GIRO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO
Ritenute previdenziali ed assistenziali personale	22.017,75	22.017,75
Ritenute erariali	40.689,70	40.689,70
Altre ritenute al personale per c/terzi	1.338,53	1.338,53

Ritenute Irpef a non dipendenti	9.111,43	8.790,89
Rimborso fondi di anticipazione di servizi di economato	3.000,00	3.000,00
Altro	163,00	163,00
TOTALE	76.320,41	75.999,87

In base ai dati sopra esposti si rileva che l'Iva da split payment non è stata correttamente contabilizzata in quanto iscritta tra i servizi conto terzi e non tra le partite di giro.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016	2017
	1,067%	0,654%	0,373%	0,347%

Dimostrazione del calcolo per l'anno 2017:

ENTRATE DA RENDICONTO 2015		
1)Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	€ 507.544,98
2)Trasferimenti correnti (Titolo II)	+	€ 718.756,15
3)Entrate extratributarie (Titolo III)	+	€ 138.330,20
(A)TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2015	=	€ 1.364.631,33
(B)LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA 2016 EX ART. 204 TUEL (10% DI A)	+	€ 136.463,13
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2016		
(C)Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2017	-	€ 15.615,50
(D)Contributi erariali in c/interessi su mutui	+	€ 10.883,63
(E)Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	
(F)Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	=	€ 131.731,26
(G)Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		€ 4.731,87
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2015 (G/A)*100		0,347%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	662.532,55	515.567,89	412.865,19	351.627,64
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	-98.124,66	-89.426,80	-61.237,55	-46.724,15
Estinzioni anticipate (-)	-48.840,00	-13.275,90		
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	515.567,89	412.865,19	351.627,64	304.903,49
Nr. Abitanti al 31/12	1.560	1.528	1.512	1.533
Debito medio per abitante	330,49	270,20	232,56	198,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	27.724,58	22.203,96	17.957,85	15.615,50
Quota capitale	98.124,66	89.426,80	61.237,55	46.724,15
Totale fine anno	125.849,24	111.630,76	79.195,40	62.339,65

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2017 non ha contratti di leasing in essere.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 35 del 18.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 695,47;
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 95.651,53;

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	31.311,87	4.727,36	2.045,05	142,00	26.325,38	98.407,41	162.959,07
di cui Tarsu/tari							0,00
Titolo II				3.694,56	6.111,27	13.111,42	22.917,25
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	6.795,06					4.890,86	11.685,92
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	38.106,93	4.727,36	2.045,05	3.836,56	32.436,65	116.409,69	197.562,24
Titolo IV					20.645,24	107.838,78	128.484,02
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	20.645,24	107.838,78	128.484,02
Titolo VI							0,00
Titolo IX					1.398,11	6.326,24	7.724,35
Totale Attivi	38.106,93	4.727,36	2.045,05	3.836,56	53.081,89	224.248,47	333.770,61
PASSIVI							
Titolo I				7.218,51	4.303,80	184.531,75	196.054,06
Titolo II						54.022,56	54.022,56
Titolo III							0,00
Titolo IV							
Titolo VII				1.200,00	5.220,28	5.523,88	11.944,16
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	8.418,51	9.524,08	244.078,19	262.020,78

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	294.617,66	192.399,90	103.195,90	978,14
Residui passivi	646.127,25	532.533,13	17.942,59	- 95.651,53

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza del credito è stato adeguatamente motivato.

È obbligatorio, ai sensi dell'articolo 230, comma 5 del Tuel e dell'articolo 11, comma 4, lettera n) del Dlgs 118/2011, allegare al rendiconto l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio. Tale elenco deve essere poi trasmesso alla banca dati delle pubbliche amministrazioni.

Si ricorda peraltro che, in vista dell'avvio della contabilità economico-patrimoniale armonizzata, è necessario effettuare una ricognizione complessiva dei crediti dell'ente, così da adeguare lo stato patrimoniale al 1° gennaio. Una buona base di partenza è rappresentata dall'elenco di tutte le somme iscritte a ruolo o in liste di carico per la notifica delle cartelle di pagamento e rimaste da riscuotere al 31 dicembre dell'esercizio, per le quali non vi è il corrispondente residuo attivo in bilancio. Per coerenza interna dei documenti, il totale di questo elenco, sommato a quello dei residui attivi in bilancio, dovrebbe trovare corrispondenza nel totale dei crediti iscritti nello stato patrimoniale al lordo della svalutazione, fatte salve le differenze dovute a poste particolari debitamente evidenziate (come il credito Iva o il saldo dei Ccp).

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2017 debiti fuori bilancio, come da attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi ed allegata al rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Dalla verifica dei rapporti è risultato che non vi sono crediti e/o debiti nei confronti della partecipata "Livenza Tagliamento Acque" in quanto tutti i rapporti di credito e/o debito si sono estinti nel corso del 2017. La partecipata ha confermato il dato con apposita comunicazione.

Si rammenta che l'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 (delibera consiliare n. 39 del 26/09/2017) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 19/10/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il Revisore ritiene necessario che il responsabile del servizio finanziario svolga periodicamente gli opportuni controlli per verificare l'adempimento tempestivo mensile del suddetto obbligo.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Agente contabile: sig.ra Pittana Gianna - servizio Economato;
- Agente contabile: sig.ra Pradolini Eleonora - servizio anagrafe e stato civile;
- Agente contabile: Agenzia delle Entrate Riscossione - Riscossione tributi;
- Agente contabile Step. Srl - Riscossione diritti pubbliche affissioni ed imposta pubblicità.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, sulla scorta dell'interpretazione resa da ARCONET con la FAQ n. 30 del 12 aprile 2018, la quale in risposta a un Comune ha ritenuto che l'ente che ha esercitato la facoltà di non adottare il nuovo sistema (articolo 232, comma 2 del Tuel) anche per il 2017 può inviare il rendiconto alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche anche senza i prospetti di stato patrimoniale e conto economico. Independentemente dal rinvio gli enti devono aver provveduto all'aggiornamento dell'inventario. Il chiarimento è arrivato con un comunicato stampa della Direzione centrale della Finanza locale del Viminale sul rinvio dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018 da parte degli enti inferiori ai 5mila abitanti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione della giunta al rendiconto deve essere conforme a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e deve essere redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011. Inoltre, come previsto dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. *“al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. Il rendiconto della gestione è il momento in cui l'Ente valuta l'efficacia dell'azione condotta, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime ***parere favorevole*** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Il Revisore Unico

Bellitto dott.ssa Rafaella

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: RAFAELLA BELLITTO

CODICE FISCALE: BLLRLL86L50E889E

DATA FIRMA: 10/05/2018 09:57:12

IMPRONTA: 7204B9503D41F4DCA453F048E5EBEB503683BF34599AF9EB7258F80916CD84E2
3683BF34599AF9EB7258F80916CD84E2D7EA431C66A47BF08471070650A0009D
D7EA431C66A47BF08471070650A0009D2CAAE75E06B536CB6F4C4F1689597E38
2CAAE75E06B536CB6F4C4F1689597E38C6DFA1BB93EA319D3FC8FAFBF1FC05CB

NOME: ZANON EMANUELE

CODICE FISCALE: ZNNMNL62T25E889P

DATA FIRMA: 18/05/2018 12:12:05

IMPRONTA: 3FA15BBDFDEC6E45C9E18F162D8CEEB11DC0B574DDC43B5A42B98B7FD7F0745D
1DC0B574DDC43B5A42B98B7FD7F0745D6BB9B92152A6EE85C165C2480DEAFE7D
6BB9B92152A6EE85C165C2480DEAFE7DDD72F7D330E3DC51662098FFF3B25A6D
DD72F7D330E3DC51662098FFF3B25A6D186A0A3FC86B4D3123B23E6FB797E06B

NOME: RIGO CRISTIANA

CODICE FISCALE: RGICST70E66G888J

DATA FIRMA: 18/05/2018 12:18:53

IMPRONTA: 1F6854673CE51BBE822A2BA00706B702783553F9565C0F5A5B29CA97071F94DD
783553F9565C0F5A5B29CA97071F94DD4817ACA337B93352589F6C03EC20892D
4817ACA337B93352589F6C03EC20892D964D5648CEC2ACD4FD81FF697C50A427
964D5648CEC2ACD4FD81FF697C50A427930A441166FF2DE8B6FB2AE40A8FFC21